



SECONDO CICLO DI SEMINARI SPECIALISTICI SULLE POLITICHE EUROPEE

Seminario

Gli aiuti di Stato alle infrastrutture e la metodologia del “funding gap”: istruzioni per l’uso e raccordo con le regole dei Fondi SIE

Venerdì 28 Novembre 2014, ore 10.30 – 13.30

presso Ufficio di collegamento a Bruxelles della Regione Friuli Venezia Giulia

Rue du Commerce, 49 - Bruxelles

PRESENTAZIONE

La modernizzazione degli aiuti di Stato si è appena conclusa: il Commissario europeo alla Concorrenza uscente Joaquin Almunia ha consegnato agli Stati membri un corposo pacchetto di strumenti aggiornati per affrontare il periodo 2014-2020 con regole di concorrenza in grado di riflettere le reali esigenze del mercato europeo che esce dalla programmazione 2007-2013 pesantemente segnato dalla durezza della crisi finanziaria ed economica, e dalla severa austerità che ne è conseguita.

La Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ha attivamente partecipato alla fase ascendente del diritto europeo degli aiuti di Stato, fornendo regolari contributi alle consultazioni periodiche lanciate dalla Commissione europea sulle varie discipline e regolamenti, nell’intento di dare voce alle concrete esigenze non solo dei territori ma anche delle amministrazioni regionali che si sarebbero poi dovute impegnare ad utilizzare quegli stessi strumenti.

Chiarezza, semplificazione, efficacia: sono questi gli obiettivi che hanno animato il contributo delle Regioni alla modernizzazione, e che continuano a restare prioritari anche nella fase attuativa appena avviata, che vede le singole amministrazioni operosamente impegnate a tradurre le nuove regole degli aiuti di Stato nei vari bandi, avvisi, regolamenti, e non da ultimo nei Programmi operativi, parimenti soggetti alle regole di concorrenza.

Le novità sono molte, prima fra tutti l’ingresso dirompente degli aiuti di Stato nel mondo delle infrastrutture. A partire dalla famigerata sentenza sull’aeroporto di Lipsia, la valutazione dei finanziamenti pubblici di tutte le infrastrutture, storicamente sottratti al vaglio della concorrenza, ha dovuto attrezzarsi per rispettare anch’essa ai criteri di compatibilità dettati dalla disciplina degli aiuti di Stato.

Le prime linee guida sulla gestione delle regole degli aiuti di Stato applicate al finanziamento delle infrastrutture sono state fornite dalla Commissione europea nel contesto dei Fondi Strutturali, attraverso griglie analitiche di cui si sono avvalse per prime le Autorità di Gestione per completare l'attuazione degli ultimi progetti che, proprio nella fase di chiusura della programmazione 2007-2013, erano stati colpiti dalla novellata giurisprudenza della Corte: si trattava di sei schede rispettivamente sulle infrastrutture aeroportuali, di banda larga, culturali/multifunzionali, portuali, di ricerca e infine idriche.

Alcune di queste, in particolare le infrastrutture culturali/multifunzionali, di banda larga e di ricerca, sono confluite nel nuovo regolamento generale di esenzione per categoria, regolamento (UE) n. 651/2014, strumento protagonista della modernizzazione che ha ricompreso però anche nuove categorie di infrastrutture, segnatamente quelle energetiche, quelle sportive, e quelle locali.

Le Regioni si trovano quindi oggi ad affrontare il finanziamento di interventi infrastrutturali nella nuova programmazione con una larga esperienza nella gestione dei progetti generatori di entrate secondo le regole dei Fondi Strutturali 2007-2013, restando in attesa dell'aggiornamento per il 14-20, ma a digiuno di esperienza per la gestione degli stessi secondo le regole degli aiuti di Stato.

Il Seminario si propone pertanto di acquisire dalla Commissione europea utili linee guida sulla corretta attuazione del nuovo quadro giuridico in materia di aiuti di Stato alle infrastrutture e in particolare sul metodo di calcolo del *funding gap* ammesso a finanziamento, per garantire certezza giuridica agli interventi delle Regioni anche quando cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei.

Relatori:

Giorgio Perini - Esperto regionale Aiuti di Stato, Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione europea.

Marta Balossino – Case handler, Unità D-3, DG COMP, Commissione europea.

Alessandro Amelotti – Case handler, Unità H-1, DG COMP, Commissione europea.

Alessandra Forzano – Case handler, COMP 03, DG COMP, Commissione europea.

Olga Simeon – Funzionaria Regione Friuli Venezia Giulia, Coordinatore tecnico interregionale Aiuti di Stato della Conferenza delle Regioni e Province Autonome, Commissione Affari europei e Internazionali.

Il Seminario è organizzato in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia, nell'ambito del coordinamento tecnico interregionale Aiuti di Stato della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.